



Regia di Ridley Scott

Michael Fassbender
Katherine Waterston
Billy Crudup
Danny McBride
Demian Bichir

Uscita: **11 Maggio 2017**
Distribuzione: **20th Century Fox Italia**
Durata: **121 minuti**

Ufficio stampa 20th Century Fox
Giancarlo Sozi : <Giancarlo.Sozi@fox.com>
Cristina Partenza: <Cristina.Partenza@fox.com>

Ufficio stampa web
[Alessandra Giovannetti <alessandra.giovannetti@fusiondigital.it>](mailto:alessandra.giovannetti@fusiondigital.it)

#AlienCovenant
<https://www.facebook.com/AlienFilmIt/>
<http://www.aliencovenant-trovasala.it/>
www.20thfox.it



Nello spazio nessuno può sentirti urlare. Dopo quasi quattro decadi, queste parole rimangono sinonimo dell'assoluta e incessante tensione di quel capolavoro dell'orrore fantascientifico che è stato *Alien* di Ridley Scott. Ora, il padre del leggendario franchise, ritorna ancora una volta al mondo che ha creato per esplorarne i suoi recessi più oscuri con *ALIEN: COVENANT*, una nuova avventura al cardiopalma che spinge in avanti i confini del terrore per i film vietati ai minori.

A bordo dell'astronave *Covenant* tutto è tranquillo; l'equipaggio e le altre 2.000 anime sul vascello d'esplorazione sono profondamente addormentate nell'iper-sonno, lasciando che Walter, l'organismo sintetico a bordo, cammini da solo per i corridoi. La nave è in viaggio verso il lontano pianeta Origae-6, sul fianco estremo della galassia, dove i coloni sperano di stabilire un nuovo avamposto per l'umanità. La pacifica tranquillità del viaggio viene interrotta quando una vicina esplosione stellare distrugge le vele di raccolta di energia della *Covenant*, provocando decine di vittime e facendo deragliare la missione.

Ben presto i membri superstiti dell'equipaggio scoprono quello che sembra essere un paradiso inesplorato, un Eden indisturbato con montagne coperte di nuvole e immensi alberi altissimi, molto più vicino di Origae-6 e potenzialmente altrettanto valido per ospitarli. Quello che hanno trovato, tuttavia, è un mondo oscuro e mortale pieno sorprese e tranelli. Messi di fronte a una terribile minaccia, al di là della loro immaginazione, gli esploratori dovranno tentare una fuga precipitosa per uscire dalla trappola.

Ambientato dieci anni dopo gli eventi narrati in *Prometheus* (2012), altro successo di Ridley Scott, *ALIEN: COVENANT* torna alle radici dell'innovativa saga ideata dal regista, con una storia assolutamente spaventosa condita da un'avventura mozzafiato e nuove mostruose creature. Con questo episodio, il sesto della serie, il visionario regista si avvicina sempre di più verso la rivelazione sulle misteriose origini della madre di tutti gli alieni, il letale xenomorfo del primo film.

ALIEN: COVENANT ha come protagonisti: Michael Fassbender (*Prometheus*, *12 Anni Schiavo*), Katherine Waterston (*Steve Jobs*, *Vizio di Forma*), Billy Crudup (*Quasi Famosi*, *Mission Impossible III*), Danny McBride (*Strafumati*, la serie TV *Eastbound & Down*) e Demián Bichir. Il film è diretto da Ridley Scott (*Sopravvissuto - The Martian*). La sceneggiatura è di John Logan e Dante Harper, tratto da una storia di Jack Paglen e Michael Green. I produttori sono Ridley Scott, Mark Huffam, Michael Schaefer, David Giler e Walter Hill, e il distributore è la 20th Century Fox. ALIEN: COVENANT uscirà nei cinema di tutto il mondo il 19 maggio 2017.

BENVENUTI A BORDO DELLA COVENANT

Sin dall'inizio Ridley Scott voleva il sangue.

"Se non ricordo male la prima frase di Ridley è stata: 'Faremo un film tosto vietato ai minori, e ci servirà un sacco di rosso, che è il nostro modo di dire: sangue.' ricorda il produttore di ALIEN: COVENANT Mark Huffam. "Questa è stata la nostra prima conversazione - la faremo fare sotto a tutti!"

Se qualcuno sa come spaventare il pubblico utilizzando una narrazione intelligente e sofisticata, quello è Ridley Scott. Il suo *Alien* originale resta uno dei portabandiera del genere horror, un film psicologicamente curato e insopportabilmente claustrofobico, asciutto ed efficace come la bestia strisciante e perversa che per prima ha attaccato Ellen Ripley e l'equipaggio dell'astronave Nostromo nel 1979. "E' divertente, perché in un certo senso, ho sempre pensato ad *Alien* come a un B movie davvero ben riuscito." -dice Scott- "Il sottotesto era piuttosto semplice: sette persone chiuse in una vecchia casa oscura e si trattava di chi morisse prima e di chi sarebbe sopravvissuto."

Per ALIEN: COVENANT, il regista -già nominato all'Oscar®- ha cercato di ricostruire la stessa atmosfera di pericolo strisciante e tensione costante, offrendo anche nuove prospettive per aggiungere spessore e profondità alla più ampia mitologia di *Alien*. Questo approccio era necessario, afferma, per mantenere la narrazione fresca e sorprendente. "Non puoi continuare a fare inseguire gente da un mostro in un corridoio, è noioso." -dice Scott- "Mi è venuto in mente che nessuno si era posto la domanda: chi ha fatto questo e perché. Potresti dire che sono mostri dello spazio, o divinità spaziali o ancora degli ingegneri dello spazio esterno che li hanno inventati.. non è così. ALIEN: COVENANT stravolgerà tutto."

Il film si apre con una pacifica missione destinata a portare l'umanità oltre i confini della Terra in una colonia tra le stelle. Sulla pubblicità della nave spaziale Covenant ci sono delle coppie che

popoleranno il pianeta Origae-6, insieme a dozzine di embrioni che contribuiranno a stabilire la nuova colonia. Incaricati della loro protezione è l'equipaggio della nave: il Capitano Jacob (James Franco) e sua moglie, Daniels, responsabile delle operazioni di terraforming (Katherine Waterston); il Primo Ufficiale Christopher Oram (Billy Crudup) e la moglie, biologa, Karine (Carmen Ejogo); i turbolenti piloti Tennessee (Danny McBride) e Faris (Amy Seimetz); a capo della sicurezza il sergente Lope (Demián Bichir) e il suo secondo in comando, con cui è sposato, il sergente Hallett (Nathaniel Dean). Con loro c'è anche un non umano, Walter (Michael Fassbender), il fedele sintetico della Covenant incaricato di tenere d'occhio il sonno criogenico dei passeggeri fino al raggiungimento della loro destinazione.

Quando un esplosione stellare attraversa la nave, Walter è costretto a svegliare prematuramente l'equipaggio per salvargli la vita. Tuttavia un malfunzionamento meccanico intrappola il capitano nella sua camera dell'ipersonno condannandolo a una morte orribile e brutale. L'incidente lascia al comando Oran, uomo profondamente religioso, e la Daniels tramortita dal dolore per la perdita del marito.

Daniels cerca conforto nella compagnia dell'unica altra figura solitaria della nave, Walter, che senza dubbio sarà familiare al pubblico. È l'evoluzione successiva di David, il sintetico, ossessionato da *Laurence of Arabia*, apparso in *Prometheus* interpretato da Fassbender. Benché sia tecnologicamente superiore al suo predecessore, la sua gamma emotiva è piuttosto limitata. Non può innamorarsi ed è stato programmato per essere assolutamente fedele all'equipaggio della Covenant. Fassbender lo descrive come un "super maggiordomo".

"È lì innanzitutto per proteggere e servire, come un buon agente di polizia." dice l'attore.
"È assolutamente logico e privo di emozioni, anche se quelli intorno a lui, in particolare Daniels, cercano una sorta di connettività emotiva con lui, ma è come se non ci fosse."

Nonostante la sua programmazione, il rapporto di Walter con Daniels è complesso e condito da segnali di affetto. La Waterston dice di Daniels: "Inizia a contare su di lui dopo che Jacob muore. Si sente più a suo agio con lui rispetto al resto dell'equipaggio proprio perché, in un certo senso, è emotivamente limitato ed è quindi più facile per lei stare vicino a qualcuno che non capisce completamente quello che sta passando, così da poter restare sola con il suo dolore. Non ha bisogno di restituirligli dei feedback emozionali. Inoltre sviluppa un legame con lui perché sono gli unici due single sulla nave."

Non appena la Covenant cerca di riprendersi dal disastro, viene nuovamente travolta dagli imprevisti.

Tennessee è all'esterno a riparare le vele energetiche, quando intercetta un criptico messaggio che suona come una richiesta di soccorso. L'equipaggio traccia l'origine della trasmissione che porta a un vicino pianeta e Oram, spinto dalla sua forte fede cristiana, stabilisce una nuova rotta

che porterà la nave su un percorso sconosciuto verso il segnale. Il mantello della leadership non calza facilmente sulle sue spalle, si porta sempre dietro una paio di sfere di metallo antistress, che usa per calmarsi quando si sente sotto pressione.

“Non appena viene investito dalla responsabilità di queste duemila e più anime, penso che il peso diventi enorme e schiacciante.” -dice Crudup- “Si pone un’enorme quantità di dubbi sulla sua capacità di gestire le sue paure e di guidare così tante persone verso l’ignoto. Penso che sia una parte importante della storia: come si relaziona agli altri membri dell’equipaggio e come, in ultima analisi, trova un certo senso di fiducia, di chiarezza e di autorità morale nel tentativo di difenderli.”

“Nei momenti difficili quando hai paura, ti devi concentrare sulla tua fede, perché ti darà la forza e la chiarezza per essere reattivo sulle situazioni pericolose.” aggiunge Crudup.

La sua equilibrata moglie, interpretata dall’attrice britannica Ejogo, è anche l’ancora di Oram. “Oram nutre per lei un amore profondo.” -dice Crudup- “Il suo sostegno è fondamentale per consentirgli di superare gli ostacoli. Non so cosa avrebbe fatto senza di lei, soprattutto per la sua capacità di accedere a quelle parti di lui che tiene nascoste agli altri.”

Una tempesta di ioni che avvolge l’atmosfera del pianeta impedisce alla Covennat di raggiungerne la superficie, così si decide di inviare un gruppo esplorativo composto da scienziati e personale di sicurezza, mentre Tennessee pilota la nave madre in orbita. Quando McBride, attore e sceneggiatore conosciuto ai più per i suoi ruoli comici in film come *Strafumati*, ha inizialmente incontrato Scott per discutere la parte del Tennessee, il regista aveva un punto di riferimento molto chiaro in mente: il maggiore T.J. ‘King’ Kong nell’interpretazione di Slim Pickens nel classico della satira *Il Dottor Stranamore - Ovvero come ho imparato a non preoccuparmi ed amare la bomba* di Stanley Kubrick.

“Ridley ha detto che Tennessee era un omaggio a lui, quindi abbiamo lavorato per trovare il cappello da cowboy e l’abbigliamento da volo perfetto.” -dice McBride- “Ma il personaggio era così ben definito nella sceneggiatura che ho potuto capire da subito cosa doveva essere fatto. Ridley Scott trova gli attori che vuole, persone che sanno di poterlo fare da sole a cui lui poi dà le linee guida. Se vi spingete un po’ troppo lontano, vi rimette in carreggiata, ma in realtà lui sta lì per vedere quello che sei in grado di dare.”

Mentre i prescelti Daniels, Oram, Karine, Walter e Faris si dirigono verso la superficie del pianeta nel Lander della nave, insieme al team della sicurezza, Tennessee rimane al comando della Covenant con Upworth (Callie Hernandez) e suo marito Rick, esperti di navigazione e comunicazione. Ma con la tempesta che impedisce ogni reale interazione con la squadra a terra, Tennessee diventa presto inquieto, travolto da un senso di disagio. “Una delle cose più

interessanti della sceneggiatura è che la nave è piena di coppie, il che aumenta istantaneamente il livello di orrore.” -dice McBride- “Perché non riguarda solo la tua sopravvivenza, ma anche quella della persona con cui sei partito.”

Dopo un lungo periodo di frustrante silenzio, devono decidere se avvicinare la Covenant al pianeta. Upworth si scontra con Tennessee sul seguire o meno il protocollo di non compromettere la Covenant e i suoi occupanti umani. “C’è una frustrante impotenza,” -spiega Hernandez (*La La Land*)- “perché hanno perso la connessione. Se, in qualsiasi contesto, stai cercando di metterti in contatto con un essere umano, ma stai perdendo la connessione, cerchi di ripristinarla; è quello che Tennessee sta cercando di fare.”

Manovrando attraverso la tempesta, il Lander resta danneggiato, ma la squadra arriva sana e salva sul pianeta solo per scoprire un panorama maestosamente mozzafiato. Ma c’è qualcosa di inquietante su questo magnifico territorio... l’ambiente è semplicemente troppo silenzioso. “Il pianeta è meraviglioso e spettacolare, ma è una minaccia su larga scala.” -spiega Scott- “Si tratta di un pianeta morto, è come una casa infestata. Non ci sono forme di vita tranne le piante e gli alberi, nessun tipo di animale.”

Con Faris che resta al Lander per effettuare le riparazioni necessarie, Karine, accompagnata dal soldato Ledward (l’attore australiano Benjamin Rigby) come scorta, si avventura a prelevare dei campioni biologici. Il loro viaggio nel paesaggio sempre più insolito va sempre peggio, Ledward si ammala inspiegabilmente in maniera grave e Karine lotta per riportarlo nell’infermeria del Lander.

Sul Lander intanto, Faris inizia a ricevere frenetiche chiamate di soccorso dai suoi compagni. “Ridley ha girato questa scena con me sotto il Lander nel mezzo del fiordo di Milford in Nuova Zelanda.” -ricorda la Seimetz (nota per la serie TV ‘The Girlfriend Experience’)- “Sono rimasta da sola, ascoltando queste chiamate terrificanti nelle cuffie e immedesandomi nella situazione. Non posso aiutarli, perché non so dove siano, sembrano confusi e il collegamento si sta interrompendo. Era strano, ma allo stesso tempo sbalorditivo, girare la scena in quel modo perché è stata una performance molto efficace, grazie a Ridley.”

Quando Ledward e Karine raggiungono l’infermeria, scoppia l’inferno. Quello a cui Karine assiste, alla luce dei neon, è la terribile nascita del Neomorfo, l’ultima incarnazione aliena che si unisce al pantheon di mostri del franchise. La Ejogo dice: “Karine non ha la minima idea di quello che succederà, ed è proprio questo mistero su ciò che sta accadendo la cosa più palpabile e potente. Non è come dover affrontare una tigre, dove comunque sai cosa aspettarti. Non c’è modo di negoziare con queste creature.”

“È il primo vero momento in cui il pubblico associerà le sue paure ai film della saga di *Alien*.” - aggiunge- “Puoi sentire che sta accadendo qualcosa che sarà così fuori al di là della nostra comprensione, da essere terrificante!”

Le cose vanno rapidamente fuori controllo con la creatura che si apre la strada attraverso il Lander, distruggendo qualsiasi cosa sul suo cammino. L’equipaggio è in preda alla disperazione, quando arriva un aiuto inaspettato arriva sotto le vesti di una misteriosa figura incappucciata, che sembra poter in qualche modo controllare i predatori. L’inatteso salvatore, si rivelerà essere David della *Prometheus*, che è rimasto in isolamento per circa un decennio ed in pessimo stato per l’esposizione alle intemperie.

“Quando incontriamo David in *ALIEN: COVENANT* vediamo che si è lasciato andare.” -dice Fassbender, che oltre a impersonare Walter, riprende anche il suo ruolo in *Prometheus*. “Ha i capelli lunghi, è trasandato e sta vivendo da solo su questo pianeta esplorando il lato creativo di se stesso: suona musica, dipinge e disegna.”

David scorta gli spaventati esploratori in un rifugio in una città abbandonata, ma ogni minuto che passa racconta di una nuova e più complessa minaccia. “A questo punto stiamo solo cercando di sopravvivere, ma abbiamo iniziato a perdere dei compagni e siamo senza il Lander, la nostra unica via di fuga.” -spiega Bichir (*Per una vita migliore, The Hateful Eight*)- “Lope deve riprendere il controllo, per mantenerli uniti non importa a quale prezzo.”

Anche per un veterano, vedere la propria squadra a pezzi, è devastante. “Nemmeno nei suoi incubi peggiori avrebbe potuto immaginare che una cosa simile accadesse a un essere umano: non sanno cosa sia, e inoltre, la persona che ama, Hallett, è in pericolo.” racconta Bichir.

Sull’autenticità del rapporto tra Hallett e Lope, Dean rivela: “Sono sposati da un bel po’ di anni, si amano e non ci importa che siano gay. Penso che sia fantastico che Ridley e i produttori abbiano inserito questo argomento in un contesto spaziale, nel franchise di *Alien*, perché ti fa sperare che per l’umanità, nel futuro, questo non sia più un problema. Sono delle brave persone che si amano, ma anche dei fottuti soldati bravi ad usare l’M-4!”

Bichir e i suoi compagni di plotone hanno fatto un allenamento intensivo sia fisico che nell’uso delle armi, ma oltre a questi preparativi, Bichir ha avuto la fortuna di potersi confrontare a quattrocchi con Ridley Scott per sviluppare i sentimenti di Lope. “A volte si lavora in alcuni film in cui non si prova o addirittura non parli nemmeno del tuo personaggio con il regista.” -dice Bichir- “Ci sono molti modi per approcciarsi al lavoro e ci si aspetta che tu sia pronto a risolvere qualsiasi problema in qualsiasi circostanza, ma aver avuto la possibilità di confrontarmi vis-à-vis con questo uomo, è stata una parte fantastica del processo.”

Infatti Bichir ha trovato l'esperienza di lavorare sul set con Scott assolutamente emozionante. "Il suo è uno di quei nomi che metti sempre nella tua lista dei desideri." -dice Bichir- "Mi sarebbe piaciuto vedere come scriveva Jules Verne o lavorasse Michelangelo nella privacy del loro studio. Quando ho avuto la possibilità di lavorare con un genio del mio tempo, l'ho vista come un dono."

"Credo che Ridley sia la conferma che i grandi maestri rendono tutto veramente facile, semplice e piacevole." -continua Bichir- "Lui ha una grande esperienza ed è così intelligente che il modo in cui risolve tutto con naturalezza è semplice e molto facile anche nella sua complessità. Aveva più energia di tutti noi messi insieme ed è sempre lì, sempre pronto."

Mentre per Bichir è stata una novità lavorare con Scott, ALIEN: COVENANT è stata la terza collaborazione di Fassbender con il regista dopo *Prometheus* e *The Counselor - Il Procuratore*. "Michael è un grande attore e ha un grande senso dell'umorismo." -sottolinea Ridley Scott- "Mi sono sempre divertito a lavorare con lui, una cosa davvero importante. Per quasi tutto il tempo sto in attesa di quel suo lato con quell'umorismo sarcastico."

Insieme, l'attore e il regista hanno esaminato tutti i complessi circuiti mentali di David, esplorando anche il suo lato malizioso e soversivo. "Ridley e io abbiamo cercato di trovare il suo umorismo e le battute divertenti." -racconta Fassbender- "Tutti abbassano sempre la guardia quando ridono, così è più facile sperimentare altre emozioni come lo shock o l'orrore, con un effetto maggiore di quando siamo meno ricettivi perché non c'è stato umorismo."

Mentre il pericolo aumenta a ritmo incalzante, l'equipaggio della Covenant deve organizzare un'audace missione di salvataggio se qualcuno dei suoi dovesse riuscire a sfuggire. Facendo leva sulla sua eroina interiore, Daniels prende il comando a terra. "Il film si snoda come un videoclip impazzito." -dice la Waterston- "I personaggi non hanno il tempo di elaborare quello che sta succedendo. Tutti sono costretti ad agire."

Seguendo le orme tracciate dalla Ripley di Sigourney Weaver, la Waterston si è concentrata sul posto che ha Daniels nel più ampio pantheon delle eroine femminili di Scott. "Ridley è un regista che ha sempre rappresentato le donne in modo decisamente onesto e credibile, è sempre stato attratto da questo tipo di personaggi." -dice la Waterston- "Daniels è il tipo di persona che durante una crisi diventa più efficace. All'inizio del film Daniels è capace, intelligente e brava nel suo lavoro, ma non credo che si veda come una figura eroica. Man mano che gli eventi procedono, diventa capace di agire e pensare chiaramente nei momenti di crisi. È stato più facile per me pensare che fosse in grado di realizzare di essere intraprendente e coraggiosa, anziché quella nata per la guerra. Non conosco nessuno che lo sia."

Scott ha notato per la prima volta la Waterson nell'adattamento del libro di Thomas Pynchon fatto da Paul Thomas Anderson: *Vizio di forma*, il ruolo che l'ha resa famosa, e così ha pensato che sarebbe stata perfetta nel ruolo di Daniels. “Avevo bisogno di qualcuno che avesse un fisico imponente, alta, atletica e brava a recitare.” -racconta il regista- “E lei è speciale. Quello che è interessante è che, sia lei che Billy Crudup vengono dal teatro e hanno portato molto della loro tecnica, della loro conoscenza e della loro sensibilità. Quando stai facendo un film come questo, con persone che muoiono continuamente e sotto forte coercizione, bisogna mostrare sempre paura. Ci sono molti ‘colori’ per la paura come molti per il rimorso. Una persona con un background teatrale può scavare in profondità e può tirarlo fuori; questo ha aiutato enormemente.”

Anche Huffam, il produttore, è stato rapido nel lodare il lavoro della Waterston nel film. “Katherine doveva vestire degli abiti decisamente più grandi di lei e ci è riuscita benissimo.” - racconta- “Era veramente entusiasta per questo ruolo ed era pronta ad affrontare qualsiasi sfida le proponessimo. È stata attaccata a dei fili per farla galleggiare in aria, buttata giù da piattaforme d'acciaio e coinvolta nei combattimenti. Ne godeva, si è totalmente immedesimata nell'eroina d'azione.”

La fisicità del ruolo ha richiesto che l'attrice si sottoponesse a un'ardua preparazione fisica, a una lunga formazione al combattimento e a lezioni dettagliate sull'uso delle armi. “Era come essere al parco giochi.” -ricorda la Waterston- “È stato meraviglioso imparare le coreografie di combattimento e approfondire quel lato aggressivo di me stessa che non ho modo di esplorare spesso nella mia vita personale o nei film.”

Anche se il ruolo da ‘donna tosta’ della Waterston fa parte di una lunga schiera di eroine di Ridley Scott, le mostruose minacce che dovrà affrontare sono completamente nuove, anche quando arriva il momento in cui fa il suo grande ritorno sullo schermo il classico Xenomorfo. “ALIEN: COVENANT per me è, per molti versi, come il primo *Alien*.” -dice Fassbender- “È crudo e oscuro, e dal momento in cui la Covenant si imbatte nella tempesta spaziale, si mettono in moto una serie di eventi che non si fermano più fino alla scena finale. Dieci minuti e il film diventa implacabile; penso che questo sia il più spaventoso di tutti.”

È vero, con ALIEN: COVENANT non c'è alcun dubbio che il visionario regista sia tornato al suo elemento, creando una coraggiosa, terrificantemente unica esperienza viscerale che si mescola con l'atteggiamento e la spavalderia di un classico film della saga di *Alien*. Non aspettatevi niente di meno che del terrore inesorabile, mozzafiato e vietato ai minori.

“Spero che il film metta a disagio le persone, gli faccia battere il cuore e gli faccia pompare il sangue nelle vene.” -dice il regista- “Spero che restiate con la bocca secca, ma che non riusciate

a staccare gli occhi dallo schermo. Spaventare veramente a morte le persone è abbastanza difficile, ma la potenza del film gli farà venire gli incubi, e questa è una buona cosa.”

LA PRODUZIONE

ALIEN: COVENANT è stato girato in 74 giorni nel 2016, tra gli studi della Fox in Australia e in esterna a Milford Sound, Nuova Zelanda. Scott ha affidato a Chris Seagers la realizzazione della sua visione per l’astronave del titolo.

“Le astronavi sono sempre difficili.” -rivela Scott- “La Covenant è una nave colonizzatrice simile ai vecchi schooner [i carri con cui si spostavano i coloni - n.d.t.] delle praterie del West. Questa non è una sudicia astronave, ma è una vascello da esplorazione per una missione scientifica, che trasporta persone e attrezzature per colonizzare un altro pianeta. Logicamente, è come un treno merci: è divisa in tre sezioni con giunzioni esagonali, che sono enormi container. Ogni sezione si può distaccare, una sola volta, e atterrare su dei piloni, in modo da diventare un vasto magazzino con tutta l’attrezzatura.”

“Ho raccontato a Ridley che le piattaforme petrolifere sono un po’ come navi spaziali.” -afferma Seagers (*Deepwater: Inferno sull’Oceano*, *Fantastic 4 - I Fantastici Quattro*)- “Viste dall’esterno sembrano delle grandi lattine, ma all’interno sono piene di tecnologia e non hanno necessariamente bisogno di persone. Tutto è automatizzato, un po’ come per la tecnologia spaziale. Verte tutto su guida e navigazione, e questa cosa gli è piaciuta. Quindi abbiamo iniziato a prendere molti riferimenti da quel tipo di mondo industriale.”

Come con altri elementi della produzione l’*Alien* originale si è rivelato un’importante pietra di paragone. Per amplificare la sensazione claustrofobica degli ambienti interni della Covenant, Seagers e il suo team hanno realizzato soffitti bassi e corridoi avvolti nell’oscurità. Realizzare il ponte della nave il più funzionale possibile per Scott era fondamentale, anche per dare un’esperienza tattile agli attori, così la squadra di progettazione e produzione ha installato più di 1.500 circuiti, in modo che ogni interruttore e manopola funzionasse.

“Sembrava di stare in un’astronave funzionante.” -dice Fassbender- “I corridoi, il ponte e la camera criostatica, tutti i loro elementi di design erano così dettagliati e sofisticati. È una cosa piuttosto insolita per i film di fantascienza o d’azione. Di solito c’è parecchio green-screen, ne abbiamo usato anche noi, ma molti degli elementi erano lì a disposizione da provare, toccare e interagire, una vera rarità al giorno d’oggi.”

“Quando siamo entrati nella nave, ti sentivi come un bambino.” -aggiunge Crudup- “Non riuscivi a credere ai tuoi occhi e ti sentivi come se fossi parte di una missione spaziale.”

Il desiderio di Scott per il realismo e la riproduzione in scala, ha eccitato il supervisore agli effetti speciali Neil Corbould. “Ridley è un regista molto visivo e ama la sua atmosfera” -spiega Corbould- “Anche quando goccia dell’acqua è molto preciso sul dove deve gocciolare e quanto. È molto meticoloso sull’aspetto di ogni più piccolo dettaglio e ama le cose fisiche, musica per le nostre orecchie, perché si arriva a costruire degli equipaggiamenti davvero grandi e set enormi.”

Due di queste cose sono delle enormi sospensioni a cardano del peso di 10 tonnellate una e 40 l’altra, costruite appositamente per supportare il Lander e il set della Covenant nelle sequenze d’azione in cui le navi devono subire danni, o per la discesa attraverso la tempesta ionica o per l’impatto con l’esplosione stellare. “La sospensione da 10 tonnellate sostiene la cabina del Lander.” -racconta Corbould- “La Covenant è su quella da 40 tonnellate, lunga circa 20 metri per 6 di larghezza. Tutta la struttura doveva essere in grado di scuotersi e tremare, una cosa non proprio semplice.”

Le scene girate sulla superficie del pianeta sono state girate a Milford Sound e nei teatri di posa della Fox Studios, con il set illuminato per imitare l’inquietante bellezza della location. “Abbiamo preso spunto dal clima di Milford Sound.” -spiega il direttore della fotografia Dariusz Wolski, che ha collaborato frequentemente con Scott- “E’ molto nuvoloso con una luce soffusa; a volte il sole riesce a trapassare la nuvole, ma quasi sempre sono le cime delle montagne che appaiono e scompaiono fra le nuvole. Piovigginia spesso e lo abbiamo ricostruito nel teatro di posa, facendo sì che fosse tutto appannato e grigio, come un’alba o un tramonto costante.”

Per le scene all’interno della città abbandonata, Scott ha cercato di ricatturare l’atmosfera pittorica del 18° secolo con cui venivano riprodotte le camere, con una luce morbida che sembra provenire dalle candele. Wolski e il reparto della fotografia ha ideato un sistema intelligente ed efficace per illuminare gli attori in questo modo.

“Abbiamo creato delle luci controllate in remoto” -spiega Wolski- “Quando un attore entrava nella scena la luce si accendeva e quando ne usciva, si spegneva. All’inizio avevamo messo una persona del team degli effetti visivi a farlo, ma poi quando abbiamo deciso di automatizzarle abbiamo visto che il risultato era sempre migliore. Ci sono solo alcune scene girate in questo modo, ma sono molto efficaci.”

Alla fine gli effetti visivi sono stati utilizzati per abbellire ciò che avevamo già realizzato sul set. Per ALIEN: COVENANT, il supervisore agli effetti visivi, Charley Henley, ha reclutato alcune delle più importanti realtà nel mondo dei VFX, tra cui la Animal Logic di base a Sydney, la MPC (Moving Picture Company) nel Regno Unito e la Framestore di Montreal, Canada. Una delle

sfide più importanti per il dipartimento degli effetti è stato il gran numero di location che avrebbero dovuto ricostruire o migliorare, che andavano dallo spazio alla superficie del pianeta con il suo ecosistema, fino alla città abbandonata, ed i suoi interni, dove risiedeva David.

“Per esempio la ‘Sala delle Teste’, dove ci sono una serie di scene chiave, era un set fantastico costruito con una serie di enormi teste, ma a causa dello spazio ristretto del teatro di posa e della complessità nella costruzione materiale del tutto, siamo stati noi a estendere la parte superiore delle teste fino al soffitto.” -racconta Henley- “Tuttavia abbiamo cercato di non esagerare. Ad esempio, se stavamo girando una scena interamente in CG, abbiamo cercato di far sì che la cinepresa della CG catturasse delle cose che sarebbero potute essere realizzate anche con delle cineprese reali.”

Henley, il cui rapporto con Ridley Scott risale al 2000 per *Il gladiatore*, dice che è costantemente colpito dall’approccio personale che ha il regista con il film. “Una delle cose sorprendenti nel lavorare con lui è che si fa da solo gli storyboard.” -racconta Henley- “Sono fantastici, incredibilmente precisi, praticamente vedi le scene come se guardassi attraverso l’obiettivo. Anche nelle tavole hai il senso di come sarà l’illuminazione.”

È stato proprio Scott che ha concepito la necessità di un Neomorfo, da far debuttare in pompa magna qui in ALIEN: COVENANT. Una nuova mortale forma di vita che si affianca alle uova aliene, al “polipo” che si attacca al viso, all’embrione che sbuca dal petto e, naturalmente, allo Xenomorfo pienamente sviluppato. Nella realizzazione dell’alieno, il regista prende spunto sia dal lavoro incredibilmente innovativo del surrealista svizzero H.R. Giger, il cui genio era dietro lo spaventoso Xenomorfo originale di *Alien*, sia da alcune meraviglie del mondo naturale come l’inquietante squalo goblin, una rara specie di predatore d’altura con la pelle traslucida ed una mandibola a cerniera libera.”

“È stata dura progettare il Neomorfo.” -rivela Scott- “È stata una grande sfida che si è presentata perché avevo bisogno di qualcosa in più del ‘solito sospetto’. Non lo volevo sovraesporre, l’ho voluto preservare. Il Neomorfo, in un certo senso, è la prima generazione dell’alien, ma ha bisogno di una forma di vita umana a cui fare riferimento o, se preferite, con cui mischiarsi o ibridarsi”.

Per lavorare sulle illustrazioni dell’aspetto del Neomorfo e su come si sarebbe dovuto muovere partendo dai disegni di Scott, il supervisore alla progettazione della creatura, Conor O’Sullivan, e il suo team di collaboratori, hanno interagito con Henley e il dipartimento degli effetti visivi. Henley spiega: “Il materiale di Conor e del suo team era fantastico, praticamente hanno realizzato creature di sangue e funzionalità reali. Noi abbiamo solo dovuto fare qualche miglioramento, ad esempio quando la creatura si muoveva molto, aggiungevamo il movimento

dei muscoli e gli davamo la libertà di fare degli spostamenti che non potevano essere fatti nella realtà. È stata una partnership per dare il massimo realismo possibile.”

Anche il cast è rimasto impressionato dalla precisione del lavoro di O’Sullivan e del suo team. “Ci sono dettagli degli alieni che non ho nemmeno notato finché non gli sono stata vicino.” -dice la Ejogo- “La voglia di fare sempre quel qualcosa in più è stata incredibile. C’era una sorta di devozione per il retaggio ed è stata vissuta come una possibile forma d’arte, arte al più alto livello.”

Aggiunge Crudup: “La loro intelligenza è la cosa che li rende unici. Ridley ha un grande interesse nella biologia, e così tutte le componenti che contribuiscono all’alieno sono cose che ha ripreso dalla natura; così mentre c’è qualcosa di alieno nella creatura, c’è anche qualcosa di molto familiare.”

La stessa attenzione è stata dedicata ai costumi. Janty Yates, la cui lunga relazione di lavoro con Scott comprende film come *Il Gladiatore*, *Le crociate*, *Robin Hood*, *Prometheus* e *Sopravvissuto – The Martian*, ha subito capito che, per un film in cui volano proiettili e scorre un bella quantità di sangue sullo schermo, alieno o umano che sia, sarebbero state necessarie parecchie copie di ogni costume.

“Abbiamo dovuto realizzare delle copie di ogni singolo capo per le controfigure... precise sino al più piccolo buco di proiettile.” –racconta la Yates- “Ridley ha detto che a parte per gli abiti del criosonno, non voleva che nessuno indossasse le stesse cose. Così la squadra di sicurezza ha un abbigliamento tattico, stivali più aggressivi e tante armi in più. Quindi dovevamo attenerci a questo e poi procedere con le copie. Il tempo era sempre ridotto all’osso.”

E comunque la Yates è riuscita a dare un tocco arguto e intimo ai costumi, come quando Daniels in lutto a bordo della nave indossa i vestiti del marito, come se si avvolgesse nei suoi ricordi. Momenti come quelli, dice, fanno eco al primo film del franchise diretto da Scott. “*Alien* ha veramente rotto gli schemi, perché l’astronave era sporca, vissuta.” -dice la Yates- “I loro vestiti erano usurati. Avevano delle uniformi, ma indossate in maniera così casuale che quasi non erano riconoscibili. Si allontanava completamente dai canoni dei precedenti film ambientati nello spazio.”

ALIEN: COVENANT ha richiesto alla Yates di attingere alle sue competenze più tecniche. Per il pilota Danny McBride, lei e il suo collaboratore a al design, Michael Mooney, hanno realizzato un’elaborata tuta spaziale che hanno chiamato “Big Yella” [il giallone – n.d.t.], sagomata come un enorme vestito da palombaro. Mooney, con la sua FBFX di base a Londra, ha poi realizzato la tuta spaziale gialla, in fibra di carbonio, che vediamo nel film. “È di una bellezza assoluta e di grande verosimiglianza tecnologica.” -dice Yates- “Tennessee la indossa quando deve uscire

fuori dall'astronave per le riparazioni. Si staglia perfettamente contro le enormi vele solari arruginite, è bellissima!"

ABOUT THE CAST

MICHAEL FASSBENDER / David/Walter

Michael Fassbender is one of the leading actors of his generation. Known for his ability to fully immerse himself in a character, he has carved a career which spans both independent and blockbuster films, garnering critical acclaim and awards recognition for multiple projects from *Hunger* through to *X Men: Days of Future Past*. The Oscar, Golden Globe, SAG and BAFTA nominated actor was born in Germany and raised in Killarney, Ireland, and is a graduate of the prestigious Drama Centre. Fassbender also has a production company, DMC Films, through which he has been developing and producing projects for the last few years.

2017 is shaping up to be another busy year with several more films scheduled for release. Fassbender is due to be seen in *Song to Song* alongside Ryan Gosling, Natalie Portman and Rooney Mara. The latest film from acclaimed director Terence Malick saw its US premiere at SXSW Festival in Austin, TX in March.

Trespass Against Us which had its world premiere at The Toronto International Film Festival, and then its UK premiere at The LFF, saw a January 2017 release in the US and was released in the UK in early March. The film co-stars Brendan Gleeson and Lyndsey Marshall and was written by Alistair Siddons. Fassbender also received a BIFA nomination for his role as 'Chad'.

The actor will reprise his role as android 'David' in Ridley Scott's upcoming *Alien: Covenant*, opposite Katherine Waterston, releasing on May 19th, 2017. He will then be seen in Tomas Alfredson's *The Snowman* opposite Rebecca Ferguson, where he will take on the much loved role of Oslo police officer 'Harry Hole'. The film releases in October this year.

At the end of 2016 Fassbender was seen starring in *Assassin's Creed*, the screen adaptation of the massive Ubisoft game series. Fassbender took on two roles, that of 'Callum Lynch' as well as his ancestor 'Aguilar'. The narrative moves between present day and 15th Century Spain, during the Spanish Inquisition. The incredible cast includes Marion Cotillard, Jeremy Irons and Michael K. Williams, and was directed by Justin Kurzel (*Snowtown Murders, Macbeth*). 2016 also saw Fassbender in the film adaptation of ML Steadman's bestselling novel *The Light Between Oceans*. Directed by Derek Cianfrance (*Blue*

Valentine, Place Beyond the Pines) and co-starring Alicia Vikander and Rachel Weisz, the film saw received its world premiere at the Venice Film Festival.

In 2015, Fassbender received multiple nominations for his critically acclaimed performance as ‘Steve Jobs’, in Danny Boyle’s film about the Apple founder. Reviews were glowing, with critics lauding his performance saying ‘Fassbender gives a towering performance of savage wit and limitless firepower’ (Rolling Stone), which ‘leaves Jobs fascinatingly elusive, both genius and sociopath’ (Empire).

Fassbender is fortunate to have collaborated with several applauded directors multiple times during his career. In 2015 he took on the much revered role of ‘Macbeth’ in Justin Kurzel’s dark and visceral retelling of the Scottish Play. Marion Cotillard starred opposite him as ‘Lady Macbeth’. In 2012 and 2013 Fassbender worked with Ridley Scott on *Prometheus* and *The Counsellor* respectively. Also in 2013, he reteamed with Steve McQueen for the highly acclaimed *Twelve Years a Slave*. He received Academy Award, Golden Globe, BAFTA, SAG and Independent Spirit nominations for Best Supporting Actor, for his role as plantation owner ‘Edwin Epps’, while the movie won Best Picture at the Academy Awards, Golden Globes, BAFTA, PGA and Broadcast Critics Choice Awards. Previous to that, Fassbender’s performance as Bobby Sands in Steve McQueen’s *Hunger* won critical acclaim, and following the film’s Camera D’Or winning premiere at Cannes in 2008, Fassbender scooped up numerous awards including the British Independent Film Award (BIFA), Irish Film & Television Award (IFTA) and the London Film Critics Circle Award for Best Actor. Again with Steve McQueen, he took on the role of a sex addict in *Shame*, which won him the Volpi Cup for Best Actor at the 2011 Venice Film Festival, the Irish Film & Television Award, and BAFTA and Golden Globe nominations for Best Actor.

In 2011, Fassbender was seen as the young ‘Magneto’ opposite James McAvoy’s ‘Professor X’ in Matthew Vaughn’s *X-Men First Class* which he reprised his role with follow up films; *X Men: Days of Future Past* (2014) and *X Men: Apocalypse* (2016). He was also seen as ‘Carl Jung’ opposite Viggo Mortensen’s ‘Sigmund Freud’ in David Cronenberg’s *A Dangerous Method* and as ‘Edward Rochester’ opposite Mia Wasikowska in Cary Fukunaga’s *Jane Eyre*. Fassbender was the recipient of numerous international awards and nominations in recognition of his performances in more than one film including the Evening Standard British Film Award for Best Actor for *Jane Eyre* and *Shame*, the London Critics Circle Film Award for Best Actor for *Shame* and *A Dangerous Method*, the Los Angeles Film Critics Association Award for Best Actor for *X-Men First Class*, *Jane Eyre*, *A Dangerous Method*, and *Shame*, and the National Board of Review’s Spotlight Award for *A Dangerous Method*, *X-Men First Class*, *Jane Eyre* and *Shame*.

Other notable projects include; *Slow West*, with Ben Mendelsohn and produced by DMC Films. The Western received critical acclaim upon its premiere at Sundance Film Festival, as did 2014's *Frank*, directed by Lenny Abrahamson, with Domhnall Gleeson and Maggie Gyllenhaal. Andrea Arnold's *Fish Tank*, Zack Snyder's *300* with Gerard Butler and Lena Headey. Quentin Tarantino's *Inglourious Basterds* opposite Brad Pitt and Diane Kruger, British horror *Eden Lake* with Kelly Reilly and Jack O'Connell, Francois Ozon's *Angel*, Joel Schumacher's *Town Creek*, Neil Marshall's *Centurion*, Jimmy Hayward's *Jonan Hex* and HBO series *Band of Brothers* from Tom Hanks and Steve Spielberg.

KATHERINE WATERSTON / Daniels

Stage and film actress Katherine Waterston garnered critical acclaim for her breakout role in the film *Inherent Vice*. She has positioned her as one of Hollywood's leading ladies, working with top filmmakers including Paul Thomas Anderson, Danny Boyle and Ridley Scott.

Katherine can next be seen in *Alien: Covenant*, a new chapter in Ridley Scott's ground-breaking *Alien* franchise that takes Scott back to the universe he created. The film also stars Michael Fassbender and hits theaters on May 19th. Shortly after, Katherine will appear in Steven Soderbergh's heist film, *Logan Lucky* with Adam Driver, Channing Tatum, Seth MacFarlane, Daniel Craig, Katie Holmes, Hilary Swank, and Sebastian Stan, in theaters August 18th.

Katherine recently wrapped production on Alfonso Gomez-Rejon's *The Current War* alongside Tom Holland and Benedict Cumberbatch, as well as *State Like Sleep* with Luke Evans and Michael Shannon. In February 2017, Katherine acquired the screen rights to *A Separation*, the latest novel from author Katie Kitamura and is also attached to star in the adaptation.

This past year, she starred in David Yates' *Fantastic Beasts and Where to Find Them*, opposite Eddie Redmayne. The film debuted at #1 in the box office on November 18, 2016 and has since surpassed \$776.8M in worldwide ticket sales.

In 2015, Katherine appeared in Danny Boyle and Aaron Sorkin's *Steve Jobs*, alongside Michael Fassbender and Kate Winslet, whose performance's earned them each an Academy Award nomination. She also starred in *Manhattan Romance* and Alex Ross Perry's Independent film *Queen of Earth* opposite Elisabeth Moss.

In 2014, Katherine starred alongside Joaquin Phoenix in Paul Thomas Anderson's '70s drug-fueled crime drama *Inherent Vice* for Warner Brothers.

Previously, Katherine was seen in *The Disappearance of Eleanor Rigby* opposite Jessica Chastain and James McAvoy which premiered at the 2013 Toronto Film Festival. She also appeared in Kelly Reichardt's *Night Moves* opposite Dakota Fanning, Peter Sarsgaard, and Jesse Eisenberg which also premiered at the 2013 Toronto Film Festival.

Katherine's other credits include *Michael Clayton* directed by Tony Gilroy for Warner Brothers, *Taking Woodstock* directed by Ang Lee for Focus Features, and *BEING FLYNN* directed by Paul Weitz.

In 2012, Katherine was seen on the small screen recurring in the critically acclaimed HBO series *Boardwalk Empire*.

BILLY CRUDUP / Oram

Equally memorable on stage and on screen, Billy Crudup has earned critical accolades for his performances. He will next be seen in *I Mile To You*, based on Jeremy Jackson's novel *Life at These Speeds*, and will make his television debut later this year in Netflix's psychological thriller *Gypsy*, alongside Naomi Watts.

Crudup most recently appeared in *Jackie*, opposite Natalie Portman; *20th Century Women*, alongside Annette Bening, Elle Fanning and Greta Gerwig; and in 2016 Best Picture Oscar winner *Spotlight*, for which he won the SAG Award for Outstanding Performance by a Cast in a Motion Picture. Crudup made his motion picture debut in Barry Levinson's *Sleepers*, opposite Robert De Niro and Brad Pitt, followed by Woody Allen's *Everyone Says I Love You* and Pat O'Connor's *Inventing the Abbotts*.

Other films include *Without Limits*; the critically acclaimed *Jesus' Son*, opposite Samantha Morton, which earned him an Independent Spirit Award nomination; *Waking The Dead*; Cameron Crowe's Academy Award®-winning *Almost Famous*; William H. Macy's directorial debut *Rudderless*; Guillaume Canet's *Blood Ties*, opposite Clive Owen; *Eat Pray Love*, alongside Julia Roberts, Javier Bardem and James Franco; Michael Mann's *Public Enemies*, alongside Johnny Depp and Christian Bale; Zack Synder's *Watchmen*, opposite Patrick Wilson; *Charlotte Gray*, opposite Cate Blanchett; Tim Burton's *Big Fish*; *Stage Beauty*, opposite Claire Danes; *Trust The Man*, with Julianne Moore; J.J. Abrams' *Mission Impossible 3*, opposite Tom Cruise; Robert De Niro's *The Good Shepherd*, alongside Matt Damon and Angelina Jolie; *Youth In Oregon*; and IFC Films' *The Stanford Prison Experiment*.

DANNY McBRIDE / Tennessee

Actor, writer, producer and director Danny McBride grew up in Virginia, where he attended the North Carolina School of the Arts along with Jody Hill and David Gordon Green, with whom he later founded Rough House pictures. McBride first gained industry awareness for his starring role in David Gordon Green's *All The Real Girls*, winner of the 2003 Jury Prize at the Sundance Film Festival.

In 2006, the smash hit comedy *The Foot Fist Way* brought him to the attention of Hollywood, leading to starring roles in *Pineapple Express*, opposite Seth Rogen and James Franco; Ben Stiller's *Tropic Thunder*; and *This Is The End*, directed by Evan Goldberg and Seth Rogen.

In 2010, *Eastbound and Down*, co-created, co-written, and produced with Jody Hill, premiered on HBO, gaining an enormous cult following and airing for four seasons. In 2016, McBride premiered his comedy series *Vice Principals*, also on HBO, which he co-created and co-wrote with Jody Hill. The second season will premiere in 2017. Also coming from McBride this year is the feature film *The Legacy of a Whitetail Deer Hunter*, again co-written and produced with Jody Hill.

DEMIAN BICHIR / Lope

Demian Bichir was born in Mexico City in a family dedicated to the theater. The first time he stepped on stage was at the age of three at the Palace of Fine Arts in Mexico City, and he belonged to the National Theatre Company for seven years. His film work brings together more than 20 titles shot in Mexico and globally. These include Jorge Fons' *Rojo Amanecer*, Fernando Sariñana's *Hasta Morir* (Ariel for Best Actor) and *Todo El Poder*, Javier Patrón's *Fuera Del Cielo*, Juan Carlos Valdivia's *American Visa*, Agustín Díaz Yanes' *Don't Tempt Me*, Ian Power's *The Runway*, and Antonio Serrano's *Sex, Shame And Tears* and *Hidalgo: The Untold Story*, for which he was an Ariel Award nominee and winner of the Best Actor award at the Huelva Film Festival in Spain. His most recent film in Mexico is Jorge Michel Grou's *7:19*.

In the United States, he is known in television for the Showtime series *Weeds* and FX's *The Bridge*. In film, he has starred in Steven Soderbergh's *Che*, Oliver Stone's *Savages*, Quentin Tarantino's *The Hateful Eight*, Robert Rodriguez's *Machete Kills*, Paul Feig's *The Heat* and Richard Shepard's *Dom Hemingway*.

Bichir was recognized for his acclaimed performance as Carlos Galindo in Chris Weitz's 2011 drama *A Better Life*, which garnered him nominations for the Independent Spirit Award, a SAG Award, and the Academy Award® for Best Actor. Recent films include the Brian Grazer

produced *Lowriders*, released in May 2017, as well as his feature film debut as a writer and director, *A Circus Tale & A Love Song*, currently making the film festival circuit.

CARMEN EJOGO / Karine

Carmen Ejogo has established a distinguished career in both feature films and television. She is best known for her leading role of civil rights activist Coretta Scott King opposite David Oyelowo in Ava DuVernay's universally acclaimed SELMA as well as for her lead role as Sister in *Sparkle*, alongside Whitney Houston and Jordin Sparks. Ejogo was most recently seen in J.K. Rowling's *Fantastic Beasts and Where to Find Them*, alongside Eddie Redmayne, Colin Farrell, Ezra Miller, Jon Voight and Samantha Morton. In 2017, she will be seen in A24's eagerly awaited *It Comes at Night* with Riley Keough and Joel Edgerton. She is currently filming the second series of the Starz acclaimed drama, *The Girlfriend Experience*, from executive producers Steven Soderbergh and Philip Fleishman. She made her US film debut opposite Eddie Murphy in the 1997 comedy *Metro*.

Other films include Kenneth Branagh's adaptation of Shakespeare's *Love's Labour's Lost*; *What's The Worst That Could Happen?*, opposite Martin Lawrence; Neil Jordan's *The Brave One*, opposite Terrence Howard and Jodie Foster; Gavin O'Connor's *Pride And Glory*, opposite Edward Norton; Sam Mendes' indie hit *Away We Go*, opposite Maya Rudolph; and *Born To Be Blue*, opposite Ethan Hawke. On television, Ejogo has appeared as the title character in the CBS miniseries *Sally Hemmings: An American Scandal*; in the ABC series *Zero Hour*, opposite Anthony Edwards; and in HBO's critically acclaimed *Boycott*, opposite Jeffrey Wright and Terrence Howard, and their Emmy®-nominated *Lackwanna Blues*, receiving Image Award nominations for Outstanding Actress in a TV film or miniseries for both roles.

JUSSIE SMOLLETT / Ricks

Actor and Columbia Recording artist, Jussie Smollett may seem to have just recently burst on the scene. Summer of 2017 will see him as Sergeant Ricks in Ridley Scott's *Alien: Covenant*; Later in the Fall, we see him in a cameo as legendary poet, Langston Hughes, for Reginald Hudlin's *Marshall* with Chadwick Boseman, Josh Gad and Kate Hudson; And most notably, Smollett stars as Jamal Lyon, the tortured pop star son of Lucious and Cookie, played by Terrence Howard and Taraji P. Henson on FOX's award winning hit, *Empire*. The role of Jamal earned Jussie the 2017 NAACP Image Award for Outstanding Supporting Actor in a Drama Series. The

show has become a phenomenon, allowing the singer/songwriter to blend his skills, and ready the public for his much anticipated, debut LP.

What some fail to realize, is Jussie Smollett has co-starred in some of the most memorable projects of the last generation. From films like *The Mighty Ducks*, and Rob Reiner's *North*, to playing the son of Halle Berry and Danny Glover in Alex Haley's *Queen* to starring opposite his five real-life siblings in the ABC/TGIF sitcom *On Our Own...* Smollett is no newby.

He stunned audiences with his portrayal of Josey, a runaway slave, desperate to find his wife, in WGN's *Underground*. He's also had guest stints on *Revenge* and *The Mindy Project*. In 2012, Smollett received rave reviews for his portrayal of, Magnus, a medical student hosting his college friends for an eye-opening weekend in New York City in the cult favorite, *The Skinny*.

2016 was a great year on the music front. The Empire soundtrack, for which Smollett, was both a writer and vocalist, went to number one on the Billboard charts, was nominated for a Grammy, Emmy and an American Music Award. The quadruple threat who Ebony Magazine has dubbed "...a quiet storm" received awards for Outstanding New Artist, Outstanding Collaboration with Estelle for "*Conqueror*", and Outstanding Song for "*You're So Beautiful*" which he co-wrote at the 2016 NAACP Image Awards. He has been chosen to perform at the Kennedy Center, induct the great Marvin Gaye into the Songwriter's Hall of Fame, sing for President and Mrs. Obama and open three sold out dates for the iconic Mariah Carey in Hawaii. 2017 has no plans of slowing down as Smollett is currently recording his debut album for Columbia Records.

Most importantly, Jussie Smollett is actively involved in numerous charities and community organizations. Recently being praised for his directorial debut. The visual for his song *F.U.W.*, a bold, unapologetic, commentary of the world we currently live in. Jussie was recently honored by the Black AIDS Institute, with their "Heroes in the Struggle" award for truly making a difference in the fight against HIV/AIDS. Smollett now sits on the board of the Black AIDS Institute, Sankofa.org, The Trayvon Martin Foundation, and the RuJohn Foundation, which supplies clothes, school materials and scholarships to children in Jamaica and the U.S. In 2016 he received the prestigious NAACP Chairman's Award and in 2017 was honored by the AFL/CIO for his activism and using his platform to bring attention to civil rights and social justice causes.

CALLIE HERNANDEZ / Upworth

A natural talent with a striking presence, Texas-born Callie Hernandez is quickly establishing herself as one of Hollywood's most sought after young talents. Hernandez recently wrapped production on David Robert Mitchell's crime thriller *Under the Silver Lake*, opposite Andrew

Garfield, Riley Keough and Topher Grace, which has been acquired by A24. In 2016, Hernandez was seen as Tracy in the Academy Award®-nominated musical *La La Land* from director Damien Chazelle, opposite Emma Stone and Ryan Gosling, and starred in Lionsgate's found footage horror sequel *Blair Witch*, which made its debut at the 2016 Toronto International Film Festival. This follows roles in Robert Rodriguez's cult classics *Machete Kills* and *Sin City: A Dame to Kill For*.

On the small screen, Hernandez stars on the Epix political satire series *Graves* opposite Nick Nolte, which was recently renewed for Season 2. Prior to this role, she appeared in Robert Rodriguez's horror series *From Dusk Till Dawn: The Series*.

AMY SEIMETZ / Faris

Amy Seimetz is an actress and filmmaker who has become one of the most important voices in independent cinema. She recurs on Netflix's *Stranger Things*, and is the co-creator and executive producer of the Golden Globe®-nominated Starz series *The Girlfriend Experience*. Seimetz has been nominated for five Gotham awards, including a nomination for her work in Shane Carruth's critically acclaimed *Upstream Color*. She made history as the first person to ever receive two Gotham awards for two different films in the categories of Breakthrough Director and Best Actress.

Seimetz was a series regular on the AMC series *The Killing*, and recurred on Christopher Guest's HBO comedy series *Family Tree* as the love interest to Chris O'Dowd. Her directorial debut feature *Sun Don't Shine* won a special jury prize at South by Southwest, and was nominated for two Gotham Awards. The film received rave reviews including being selected as a New York Times Critics' Pick, and landed her on Indiewire's list of 12 Directors to Watch.

Having worked with such indie powerhouses as Lena Dunham, Shane Carruth, Adam Wingard, Noah Baumbach, Megan Griffiths, James Ponsoldt, David Lowery and Joe Swanberg, Seimetz has quickly become a sensation in the independent film landscape and is poised for a significant career as an important new artist of her generation.

NATHANIEL DEAN / Hallett

Nathaniel Dean has worked extensively in film, theatre and television. His first film role after graduating from Australia's National Institute of Dramatic Arts in 1999 was in Tony Ayres' *Walking On Water*, for which he received the Australian Film Institute (AFI) Award in 2002 for

Best Actor in a Supporting Role. In 2004, Dean was again nominated for an AFI Award for his role in Cate Shortland's *SOMERSAULT*.

His other film credits include roles in Neil Armfield's *Candy*, as well as *The Rage In Lake Placid* and *The Final Winter*. Dean's roles in theatre include *The Effect* (Melbourne Theatre Company), *A Streetcar Named Desire* (Black Swan Theatre Company), and *The One Day Of The Year* and *The Secret River* (Sydney Theatre Company), the latter directed by Neil Armfield and for which he received a Helpmann Award nomination for Best Actor for his portrayal of William Thornhill. Dean's numerous television credits include *Anzac Girls*, *Puberty Blues*, *Parer's War*, *Old School*, *Bikie Wars*, *Wild Boys*, *Underbelly*, *East West 101*, *Rain Shadow*, *All Saints*, *City Homicide*, *Killing Time*, *Satisfaction* and *Always Greener*. He has just signed on for the upcoming feature, *The Nightingale*, directed by Jennifer Kent (*The Babadook*).

ALEXANDER ENGLAD / Ankor

Alexander England graduated from the Victorian College of the Arts in 2009, and has since featured extensively on screen and on stage. In 2015, he appeared in the feature films *Gods of Egypt*, directed by Alex Proyas, and *Down Under*, directed by Abe Forsythe. On television, England has been seen in *Offspring*, *The Beautiful Lie*, *Rake*, *Paper's War*, *Paper Giant 2: Magazine Wars*, *Tricky Business*, *Wild Boys* and *Power Games: The Packer-Murdoch Story*, for which he was nominated for the Australian Academy Cinema and Television Arts (AACTA) award for Best Supporting Actor in a Television Drama.

BENJAMIN RIGBY / Ledward

Benjamin Rigby is an actor and producer based in Melbourne, Australia. After graduating from the University of Southern Queensland with a Bachelor of Theatre Arts (Acting), Rigby appeared in numerous film and television projects such as *Neighbours*, *Green Eyed*, *Miss Fisher's Murder Mysteries*, *Plague*, *The Secret River*, *Rigor Mortis* and most recently *That's Not Me* and *Lion*. In 2016, Rigby wrote and co-produced the short film *Bridge*, directed by Bonnie Moir. He is the co-founder of independent theatre company Exhibit A: Theatre and has appeared in the stage productions *Sight Unseen*, *Eight*, *Suburbia*, *Cowboy Mouth*, *Flesh Wound* and *The House Of Yes* for Little Ones Theatre.

ULI LATUKEFU / Cole

Uli Latukefu was recently seen in the second series of Netflix's epic drama, *Marco*

Polo. He featured in Chris Lilley's *Jonah from Tonga*, which screened on the ABC (Australia) and HBO, and the critically acclaimed Foxtel series *Devil's Playground*, which was awarded the 2015 Silver Logie for Most Outstanding Telemovie and the 2015 AACTA Award for Best Telefeature or Miniseries. Latukefu made his Broadway debut in *PETER PAN* at New York's New Victory Theatre. He graduated from Australia's prestigious National Institute of Dramatic Art in 2012 and was a 2016 Heath Ledger Scholarship finalist.

TESS HAUBRICH / Rosenthal

Tess Haubrich began her acting career playing a recurring character on the 7 Network long running Australian series *Home & Away*. She went on to star in the award-nominated short films *Vinyl*, directed by Ashley Fairfield, and *Drowning*, directed by Craig Boreham. In 2010, Haubrich attended the Actors Centre in Sydney to refine her skills, and graduated in 2012, walking straight into a role on the James Mangold directed *The Wolverine*, starring Hugh Jackman. Roles in the feature film *INFINI*, directed by Shane Abbess, and the award-winning short film *FOAL*, directed by Vanessa Gazy, soon followed.

Haubrich recently starred opposite Guy Pearce in *Jack Irish: Dead Point*, and will next be seen in the China/Australia co-production *Bleeding Steel*, opposite Jackie Chan.

ABOUT THE FILMMAKERS

(Subject to Change)

RIDLEY SCOTT / Director

Director Ridley Scott is a renowned Academy Award®-nominated filmmaker honored with Best Director Oscar® nominations for his work on *Black Hawk Down*, *Gladiator* and *Thelma & Louise*. All three films also earned him DGA Award nominations. Scott's most recent release was the critically acclaimed box office phenomenon *The Martian*, starring Matt Damon and Jessica Chastain.

The Martian received numerous awards and nominations, including Golden Globes® for Best Motion Picture Musical or Comedy and Best Actor in a Musical or Comedy, 7 Academy Award® nominations, including Best Picture, a DGA Award nomination, and 6 BAFTA nominations, including Best Director.

Scott has garnered multiple nominations over his illustrious career. In addition to his Academy Award® and DGA nominations, he also earned a Golden Globe® nomination for Best Director for *American Gangster*, starring Denzel Washington and Russell Crowe. As he also served as a producer on the true-life drama, Scott shared in a BAFTA nomination for Best Film. Scott also received Golden Globe® and BAFTA nominations for Best Director for his epic *Gladiator*. The film won the Oscar®, Golden Globe® and BAFTA Award for Best Picture.

In 1977 Scott made his feature film directorial debut with *The Duelist*, for which he won the Best First Film Award at the Cannes Film Festival. He followed with the blockbuster science-fiction thriller *Alien*, which catapulted Sigourney Weaver to stardom and launched a successful franchise. In 1982 Scott directed the landmark film *Blade Runner* starring Harrison Ford. Considered a sci-fi classic, the futuristic thriller was added to the U.S. Library of Congress' National Film Registry in 1993 and a director's cut was released to renewed acclaim in 1993 and again in 2007.

Additional film credits as director include *Exodus: Gods And Kings*, starring Christian Bale and Joel Edgerton; *The Counselor*, written by Cormac McCarthy and starring Michael Fassbender, Brad Pitt, Cameron Diaz and Javier Bardem; the acclaimed hit *Prometheus*, starring Michael Fassbender, Noomi Rapace and Charlize Theron; *Legend*, starring Tom Cruise; *Someone To Watch Over Me*, starring Tom Berenger; *Black Rain*, starring Michael Douglas and Andy Garcia; *1492: Conquest Of Paradise*, starring Gérard Depardieu; *White Squall*, starring Jeff Bridges; *G.I.*

Jane, starring Demi Moore and Viggo Mortensen; *Hannibal*, starring Anthony Hopkins and Julianne Moore; *Body Of Lies*, starring Russell Crowe and Leonardo DiCaprio; *A Good Year*, starring Russell Crowe and Albert Finney; the epic *Kingdom Of Heaven*, with Orlando Bloom and Jeremy Irons; *Matchstick Men*, starring Nicolas Cage and Sam Rockwell; and *Robin Hood*, marking his fifth collaboration with star Russell Crowe, also starring Cate Blanchett.

Scott and his late brother Tony formed the commercial and advertising production company RSA in 1967. RSA has an established reputation for creating innovative and groundbreaking commercials for some of the world's most recognized corporate brands. In 1995, the Scott brothers formed the film and television production company Scott Free. With offices in Los Angeles and London, the Scotts produced such films as *In Her Shoes*, *The A-Team*, *Cyrus*, *The Grey* and the Academy Award®-nominated drama *The Assassination of Jesse James by the Coward Robert Ford*.

On television, Scott executive produced the Emmy®, Peabody and Golden Globe®-winning hit *The Good Wife* for CBS, the critically acclaimed series adaptation of Philip K. Dick's classic *The Man in the High Castle* for Amazon, and most recently FX's *Taboo*, starring Tom Hardy. Scott has also been an executive producer on the company's long-form projects, including the Starz miniseries *The Pillars of the Earth*, the A&E miniseries *The Andromeda Strain*, the TNT miniseries *The Company*, the award-winning HBO movies RKO 281, *The Gathering Storm* and *Into the Storm* and the hit National Geographic Channels' telefilms *Killing Lincoln*, *Killing Kennedy* and *Killing Jesus*.

In 2003 Scott was awarded a Knighthood by Queen Elizabeth II in recognition of his services to the British Film Industry. He received the 30th American Cinematheque Award at the organization's annual gala in 2016 and the Lifetime Achievement Award in Motion Picture Direction at the 2017 Directors Guild of America Awards.

Screenplay by:

JOHN LOGAN / Screenplay

John Logan received the Tony, Drama Desk, Outer Critic Circle and Drama League awards for his play *Red*. This play premiered at the Donmar Warehouse in London and at the Golden Theatre on Broadway. Since then *Red* has had more than 200 productions across the US and has been presented in over 30 countries. In 2013, his play *Peter and Alice* premiered in London and *I'll Eat You Last: A Chat with Sue Mengers* opened on Broadway. He also co-wrote the book for the musical *The Last Ship* and is the author of more than a dozen other plays including *Never the Sinner* and *Hauptmann*. As a screenwriter, Logan has been three times nominated for the Oscar and has received a Golden Globe, BAFTA, WGA, and PEN Center award. His film work includes *Skyfall*, *Spectre*, *Hugo*, *The Aviator*, *Gladiator*, *Rango*, *Genius*, *Coriolanus*, *Sweeney Todd*, *The Last Samurai*, *Any Given Sunday* and *RKO 281*. He also created and produced the television series *Penny Dreadful* for Showtime.

JACK PAGLEN / Story

Jack Paglen attended Sonoma State University in California before receiving MFAs from the University of Tennessee and Columbia University in New York. *Transcendence*, directed by Wally Pfister and starring Johnny Depp, was his first produced screenplay. *Alien: Covenant* makes his second produced credit.

MICHAEL GREEN / Story

Michael Green is a television and film writer and producer who has received numerous accolades for his work, including an Emmy nomination for Outstanding Drama Series in 2007 for *Heroes*. Green penned 20th Century Fox's adaptation of Agatha Christie's *Murder On The Orient Express*, directed by Kenneth Branagh. In addition to *Alien: Covenant*, his other current feature projects include the upcoming *Blade Runner 2049*, directed by Denis Villeneuve; and *Logan*, directed by James Mangold.

In television, Green currently serves as executive producer and co-showrunner of Starz's *American Gods*, adapted from Neil Gaiman's award-winning novel by Green and Bryan Fuller. Green also created and executive-produced NBC's *KINGS* and ABC's *The River*. He has additionally written and produced for numerous shows including *Heroes*, *Everwood*, *Smallville*, *Jack & Bobby* and *Sex and the City*.

MARK HUFFAM / Producer

Mark Huffam has been active in the film industry since 1983 and has been working as a producer for the last twelve years. Huffam's first major producing credit was earned on Steven Spielberg's *Saving Private Ryan*, starring Tom Hanks, which went on to win five Oscars at the 1999 Academy Awards. In recognition of his own contribution to the film, Huffam was presented with the Directors Guild of America (DGA) award for Best Production Team that year.

In 2000, Huffam co-produced the highly acclaimed *Quills*, starring Geoffrey Rush and Kate Winslet, which was nominated for three Oscars and five BAFTA Awards. After this, in 2001, he produced *Captain Corelli's Mandolin* for Working Title Films. Directed by John Madden, it starred Nicolas Cage and Penélope Cruz.

In 2002, Huffam teamed up with Scott Rudin to produce *The Hours*, directed by Stephen Daldry, starring Nicole Kidman, Julianne Moore and Meryl Streep. The film received eight Academy Award nominations that year and Kidman went on to win Best Actress for her role as Virginia Woolf.

Huffam produced the highly successful *Johnny English* in 2003 – again for Working Title. The film, starring Rowan Atkinson, grossed \$147 million at the box office worldwide, and picked up a number of nominations including Best Film, British Comedy Awards 2003, and Best British Film (Empire Awards 2004). He joined forces with Tim Bevan and Eric Fellner again to produce the film version of the popular 60s television series *Thunderbirds* in 2004.

Also in 2004, and with Stephen Daldry on board as executive producer, Huffam produced *Mickybo and Me*, a project he developed with the writer-director Terry Loane. Filmed in Northern Ireland and starring Julie Walters, it won awards and acclaim at the Irish Film Festival in 2005 and at other festivals around the world.

In 2005 and 2006, Huffam was involved in the highly successful *GOAL!* series set in the world of international soccer, producing the first two films of the trilogy for Milkshake Films and Buena Vista Pictures.

In 2007 he produced *Mamma Mia!*, the film version of the popular stage musical, for Universal Pictures, starring Meryl Streep, Pierce Brosnan and Colin Firth. It was a worldwide smash hit, accumulating more than \$600 million at the box office to become one of Universal's top-grossing and most profitable films ever.

In 2008 Huffam established Generator Entertainment with Simon Bosanquet to develop and

produce a cutting edge slate of genre films. Generator's films to date include the horror thriller *Red Mist*, coming-of-age drama *Cherrybomb*, with Rupert Grint, and the supernatural thriller *Ghost Machine*.

In 2009, Huffam produced the feature film *Your Highness* for Universal Pictures, starring Danny McBride, James Franco, Natalie Portman and Zooey Deschanel. In the same year, he produced the HBO television pilot, *Games of Thrones*, based on the first volume of the fantasy book series *A Song of Fire and Ice*, by George RR Martin.

At the start of 2010, Huffam produced Nick Hamm's *Killing Bono* under the Generator slate in conjunction with Salt Company and Greenroom Entertainment. It starred Ben Barnes, upcoming Irish actor Robert Sheehan, and the late Pete Postlethwaite. Later in 2010, Huffam teamed up with HBO again to produce the television series *Games of Thrones*. It shot in Northern Ireland and Malta and starred Sean Bean, Lena Headey and Jason Momoa.

In 2011, Huffam collaborated with Ridley Scott for the first time serving as executive producer on Scott's science fiction epic *Prometheus*, reprising this role for the director on *The Counsellor*, starring Brad Pitt, Cameron Diaz, Penelope Cruz, Javier Bardem and Michael Fassbender. In the same year he co-produced the Cardiff sequence of the Brad Pitt blockbuster *World War Z*.

In 2014, Huffam Produced with Ridley Scott again on biblical epic *Exodus: Gods and Kings*, starring Christian Bale, Joel Edgerton and John Turturro, shot on location in Spain. He was also executive producer of *Robot Overlords*, directed by John Wright and starring Gillian Anderson and Sir Ben Kingsley.

Huffam & Scott's last collaboration was *The Martian*, a critically acclaimed science fiction film released in 2015, starring Matt Damon and Jessica Chastain.

Produced By:

MICHAEL SCHAEFER / Producer

Michael Schaefer is an award winning producer whose first job in entertainment was at The Weinstein Company working as Vice President of Production in both their London and New York offices. Schaefer then moved to Los Angeles and worked as a senior executive at Summit Entertainment, where he oversaw a variety of films including the Oscar-winning *The Hurt Locker*, *The Impossible*, *50/50*, *Source Code*, *Sinister* and the worldwide box office hit *Now You See Me*.

Schaefer made the shift from studio executive to producer, running Ridley Scott's company Scott Free for 5 years. During his tenure at Scott Free, Schaefer produced *The Martian*, which garnered him a Golden Globe and an Academy Award nomination for Best Picture, *Alien*:

Covenant and the upcoming *Murder on The Orient Express*. Schaefer is currently serving as President of the Motion Picture Group at New Regency Productions.

DAVID GILER / Producer

Producer and renowned script doctor David Giler started his career as a television writer for such shows as *Kraft Suspense Theatre* and *The Man from U.N.C.L.E.* He then moved to writing screenplays with his first being *Myra Breckenridge* followed by *The Parallax View* and the original version of *Fun with Dick and Jane*.

In 1975, he shifted to directing with the film he wrote, *The Black Bird* then formed Brandywine Productions with Walter Hill and Gordon Carroll. The trio went on to co-produce the legendary horror thriller *Alien*. Giler and Hill co-wrote numerous films including *Southern Comfort* and the storyline for *Aliens* alongside James Cameron. Giler also wrote the original screenplay for *The Money Pit* which he also served as executive producer alongside Steven Spielberg.

Giler served as executive producer on *Tales from the Crypt* for HBO before returning to the *Alien* franchise, producing and co-writing *Alien 3*. After producing the film *Undisputed*, once again alongside Walter Hill, the pair returned to the *Alien* universe with *Alien vs. Predator* and *Aliens vs. Predator: Requiem*. In 2012, Giler, Hill and Ridley Scott reunited for the first time since 1979 for the film *Prometheus*.

WALTER HILL / Producer

During the course of his notable career, Walter Hill has been a writer, director and producer on projects ranging from classic westerns to action-packed thrillers and buddy comedies, all marked with his unique visceral style. A veteran director of twenty feature films, he has also made a successful foray into television, having worked on a variety of projects, receiving both the Emmy and DGA Awards in 2005 for the pilot of the groundbreaking neo-western *Deadwood*. His overall work ranges from intimate character studies to full-blown blockbusters, and he has been critically praised for being equally adept at both.

Hill directed AMC's acclaimed Emmy Award-winning debut television movie, *Broken Trail*, chronicling a story of five lost immigrant women and their trail driving rescuers during the waning days of America's West. This critically lauded film starred Oscar®-winner Robert Duvall and Oscar ®-nominee Thomas Haden Church and premiered on AMC in June 2006 to record-breaking numbers for the network. Hill received the DGA Award for his work on behalf of *Broken Trail* which was nominated for 16 Emmy Awards and won for Outstanding Miniseries, Lead Actor, Supporting Actor and Casting. Hill received an Emmy Award for producing and was nominated for Outstanding Directing for a Miniseries, Movie or Dramatic Special.

Hill's career began in the early 1970s with screenplay credits for *The Getaway* starring Steve McQueen and Ali MacGraw, and *The Drowning Pool* starring Paul Newman and Joanne Woodward. In 1975, he made his directorial debut with *Hard Times*, a Depression-era street fighting drama starring Charles Bronson and James Coburn. From there, Hill chose a succession of projects that found both cult and mainstream audiences.

In 1979, Hill co-produced the science fiction blockbuster *Alien*, starring Sigourney Weaver, and served as producer or executive producer on the three sequels of the legendary film series. Among his other credits, Hill directed the smash hits *48 Hrs.* and *Another 48 Hrs.*, both starring Eddie Murphy and Nick Nolte. With these films and others such as *The Warriors*, *Southern Comfort*, *Last Man Standing*, and *Johnny Handsome*, he became known as one of the foremost action filmmakers in Hollywood.

Hill began his exploration of the American western in 1980 when he directed the Cannes Film Festival Golden Palm nominee *The Long Riders* starring David and Keith Carradine, James and Stacy Keach, Randy and Dennis Quaid, Chris and Nicholas Guest. This film marked the beginning of Hill's western trilogy, which continued with *Geronimo* starring Jason Patric, Wes Studi and Gene Hackman, and ended in 1995 with *Wild Bill*, which starred Jeff Bridges, Ellen Barkin and John Hurt.

Other film credits for Hill include *Streets of Fire* starring Michael Pare', Diane Lane and Willem Dafoe; *Brewster's Millions* starring Richard Pryor and John Candy and most recently *Bullet to the Head* starring Sylvester Stallone. For television, Hill was executive producer of the Emmy nominated series *Tales from the Crypt*.

Hill most recently directed the neo-noir thriller *The Assignment* which he co-wrote with Denis Hamill. *The Assignment* stars Michelle Rodriguez, Sigourney Weaver, Tony Shalhoub and Anthony LaPaglia.

In addition to his work in the cinema, Hill has also written two graphic novels which have been published in France (*Balles Perdues*, *Corps Et Âme*), the second of which served as the basis for *The Assignment*.

For his worldwide contributions to film culture, Hill has received retrospectives at Cinematheque in Paris, The Torino Film Festival, the British Film Institute, and The Pacific Film Archives at the University of California, Berkeley. He was also honored with film retrospectives by the Munich Film Festival, the San Sebastian Film Festival and the American Cinematheque. Hill received the Maverick Director Award at the Rome Film Festival in 2012. He also received a Lifetime Achievement Award and retrospectives at the Savannah Film Festival, and at the Maine

International Film Festival. Hill won the critics' prize as Best Director at the Cognac Film Festival in 1983 with *48 Hrs*. The Torino Film Festival honored Hill and *Broken Trail* for Best Film and Best Director with the Film Critica Bastone Bianco Prize in 2007. Hill was the recipient of two Golden Boot Awards, one on behalf of *Broken Trail*, the other for lifetime achievement; he has twice won the Western Heritage Wrangler Award for his work on Geronimo and for *Broken Trail*. Other awards include: Saturn Award from the Academy of Science Fiction and Fantasy, the Cable Ace Award as Best Director of a Series (*Tales From the Crypt, Deadline*), Best Director of the Year Award – Motion Picture, Kinema Jumbo and the Amadeo Lyra Award for Lifetime Achievement in Filmmaking from the International Thriller Film Festival.

DARIUSZ / Director of Photography

Dariusz Wolski is one of the world's greatest working DPs, who continues to push the limits of visual beauty, spectacle, and technological advancement in cinematography. After shooting each of the first four films in the record-breaking *Pirates of the Caribbean* franchise, Dariusz has since teamed up with the auteur Ridley Scott, for whom he shot *Prometheus* and then each of the films that Scott has directed since: *The Counsellor*, *Exodus: Gods and Kings*, *The Martian*, and *Alien: Covenant*. In 2015, Wolski had two films, Scott's *The Martian* and Robert Zemeckis' *The Walk*, released before beginning production on David Michod's *War Machine* starring Brad Pitt. He recently completed Ridley Scott's sci-fi epic *Alien: Covenant* before starting production on *Soldado* in fall 2016. Other credits include *The Rum Diary*, *Alice in Wonderland* and *Eagle Eye*.

CHRIS SEAGERS / Production Designer

Based in the United Kingdom, Chris Seagers began his film career as an art director on successful films such as Universal's *A Kiss Before Dying* and Regency's *Copycat*. He worked with director Neil Jordan on such films as *The Good Thief*, *The End of the Affair* and *The Crying Game* and was nominated in 1998 for an Art Directors Guild award for Excellence in Production Design for *Saving Private Ryan*. That led him to Peter Howitt's *Johnny English*, among other projects.

Seagers' enjoyed a long-term collaboration with Tony Scott, starting with *SPY GAME* and continuing with such films as Fox 2000's *Man On Fire*; New Line's *Domino*; Touchstone's *Dejua Vu*; Columbia Pictures' *The Taking Of Pelham 1 2 3*; and Scott's last film *Unstoppable*.

His other credits include Bruce Robinson's *The Rum Diary*; Matthew Vaughn's *X-Men: First Class*; Wally Pfister's *Transcendence*; and Peter Berg's challenging *Deepwater Horizon*.

PIETRO SCALIA / Editor

Two Time Academy Award Winner Pietro Scalia is one of the most prolific and accomplished editors working today. After winning his first Academy Award for his work on Oliver Stone's *JFK*, he began a collaboration with Ridley Scott that led to his second Academy Award win for his work on *Black Hawk Down*. They also collaborated on films such as *GLADIATOR*, which earned Pietro an Academy Award Nomination, *American Gangster* and *The Martian*. He also earned an Academy Award Nomination for his work on Gus Van Sant's *Good Will Hunting*. His work can most recently be seen on Michael Bay's *13 Hours*, and will be featured in the upcoming *Alien: Covenant*.

NEIL CORBOULD / Special Effects Supervisor

Neil Corbould's first job in special effects was in 1978, on Richard Donner's *Superman*. Since then, he has been nominated for five Oscars® for Best Achievement in Visual Effects, winning two, as well as eight BAFTAS, winning three. *Alien: Covenant* is his fifth collaboration with Ridley Scott.

The Fifth Element was his first film in the role of supervisor, for which he received a BAFTA. He went on to supervise *Event Horizon*, followed by Steven Spielberg's *Saving Private Ryan*, *Entrapment*, and Ridley Scott's epic *GLADIATOR*, for which he won an Academy Award®. Other films include *The Vertical Limit*, *The Mummy Returns*, *Black Hawk Down*, *The Day After Tomorrow*, *King Arthur*, *Kingdom Of Heaven*, *Superman Returns*, *Blood Diamond*, *Defiance*, *R.E.D 2*, *Snow White and the Huntsman*, *Hercules: The Thracian Wars*, *The Book Of Exodus*, *Gravity*, *Alice Through The Looking Glass* and *Rogue One*. Upcoming films include *Ready Player One* for Steven Spielberg. Corbould is also in the early stages of producing and directing his first feature film *BILLINGSGATE*, about female bare knuckle fighting in 18th century London.

CHARLEY HENLEY/ Visual Effects Supervisor

MPC's Academy Award®-nominated VFX Supervisor Charley Henley has 18 years' experience working in film production and visual effects. Henley began his career in 1994 working with Merchant Ivory Productions on a range of disciplines, from production to cinematography through to editing and post-production. Two years later he accepted a role as film editor on short films including *Stories from Space* and *Quentin's Passion* followed by *The Adventures of Pinocchio* and *Surviving Picasso*.

In 1999, Henley joined Mill Film where he trained in the latest VFX techniques including Roto, Compositing and 3D Digital Matt Painting and was part of the team behind the VFX of Ridley Scott's historical epic *Gladiator*. He joined MPC in 2001 as a digital compositor on *Lara Croft: Tomb Raider*, followed by high profile movies including *Harry Potter and the Sorcerer's Stone*, *Ali G Indahouse*, *The Medallion*, *Ella Enchanted* and *Alien vs. Predator*. Three years later, he took on the role of 2D Supervisor and oversaw MPC's team on the VFX heavy *Harry Potter and the Goblet Of Fire*, *X-Men: The Last Stand*, *Harry Potter and the Order Of The Phoenix* and *The Chronicles Of Narnia: Prince Caspian*.

In 2008, Henley accepted the role of VFX supervisor working on *Dorian Gray* and has since lead MPC's global teams on *Total Recall*, *The Counselor* and *300: Rise Of An Empire*. In 2013, Henley received Academy Award® and BAFTA nominations for Outstanding Visual Effects for *Prometheus*. In 2014, he was hired as production VFX supervisor on Disney's *Cinderella* remake.

CONOR O'SULLIVAN/ Prosthetics Supervisor

Conor O'Sullivan earned an Academy Award® nomination for his prosthetics design that helped transform Heath Ledger into The Joker in Christopher Nolan's 2008 blockbuster *The Dark Knight*. He was previously nominated for an Academy Award® for his work on *Saving Private Ryan* in 1998, and in 1994 worked on his first film, *Braveheart*, gaining experience under the Oscar®-winning team of Lois Burwell and Peter Frampton.

O'Sullivan has created and applied prosthetics for numerous feature films, including *The Hours*, *Quills* and *The Last Samurai*. A chance discovery on *The Last Samurai* led him to investigate the possibilities of a 3D prosthetic transfer system and, after three years of development and testing, the idea bore fruit. Using this system, prosthetics could be applied in a fraction of the standard time, with perfect results. They were smaller and more refined, allowing actors greater freedom and expression. After using O'Sullivan's system on the Werner Herzog film *Rescue Dawn*, Christian Bale recommended him to Christopher Nolan, leading to his work on *The Dark Knight*.

JED KURZEL/Composer

Jed Kurzel is an award-winning composer and musician. His feature film debut for the critically-acclaimed Australian movie *Snowtown* was named Feature Film Score of the Year at Australia's 2011 Screen Music Awards and he has since gone on to score feature films including: *The Babadook* (Dir: Jennifer Kent), which William Friedkin, director of *The Exorcist*, described as the most "terrifying film" he had ever seen; *Slow West* (Dir: John Maclean), which won Jed his second Australian Screen Music Award for Feature Film Score of the Year in 2015; *Macbeth*

(Dir: Justin Kurzel), starring Michael Fassbender and Marion Cotillard, which premiered in competition at the 2015 Cannes Film Festival; and *Assassin's Creed* (Dir: Justin Kurzel). Jed's work will next be heard onscreen in: *Una* (Dir: Benedict Andrews), the film adaptation of David Harrower's Oliver Award-winning play *Blackbird*, starring Rooney Mara and Ben Mendelsohn; and *Superfluous Man*, Hungarian director Kornél Mundruczó's follow-up to *White God*, winner of the Un Certain Regard Award at the 2014 Cannes Film Festival. Before shifting his focus to composing, Jed was best known as the frontman and songwriter for Australian duo The Mess Hall. Their 2006 album *Devil's Elbow* was awarded the prestigious 2007 Australian Music Prize.

JANTY YATES/ Costume Designer

Janty Yates has had a collaborative relationship with Ridley Scott since the great success of *Gladiator* in 2000, for which she won an Academy Award®, one of the eight Oscars garnered by the film. She was also nominated for a BAFTA, a Golden Satellite, and a Saturn Award for her work on the film. During her collaboration with Ridley Scott, Yates has worked on such diverse films as *Hannibal*, *American Gangster*, *Robin Hood*, *Prometheus*, *Exodus: Gods And Kings* and *The Martian*. She has received CDG Nominations for *Delovely* and for *The Martian*, a Golden Satellite Nomination for *Delovely*, and a Goya Nomination for *Kingdom of Heaven*.

During her career, she has worked with Michael Mann on *Miami Vice*, Jean Jacques Annaud on *Enemy at the Gates*, Irwin Winkler on *Delovely*, John Amiel on *The Man Who Knew Too Little*, Michael Winterbottom on *Jude* and *Welcome to Sarajevo*, Gillian Anderson on *Charlotte Grey*, and Jake Scott on *Plunkett & Maclean*. She is a member of the Costume Designers Guild.